



COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
del 30-09-2019 al 15-10-2019
N° 435 IL MESSO COMUNALE

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 24 LUGLIO 2019

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022. Approvazione (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari presso il Comune, previo avviso scritto di convocazione ai Consiglieri del 17 luglio 2019 recante prot. n. 2678 e successivo avviso ai soli consiglieri assenti del 23 luglio 2019 recante prot. n. 2761, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione, sotto la presidenza del VICESINDACO Dott.ssa Caterina Epifanio, in assenza del Sindaco, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

N.D	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE ASSENTE
1	PAPALIA	SALVATORE	Sindaco	assente
2	CAMINITI	SAVERIO	Consigliere	assente
3	EPIFANIO	CATERINA	Consigliere	presente
4	MEZZATESTA	DOMENICO	Consigliere	assente
5	NAPOLI	ANTONIO	Consigliere	presente
6	LENTINI	SEBASTIANO	Consigliere	presente
7	MADAFFARI	GIUSEPPA	Consigliere	presente
8	VIOLI	RITA	Consigliere	presente
9	TALLARIDA	FRANCESCO	Consigliere	presente
10	TALLARIDA	CONCETTINA	Consigliere	presente
11	BORNINO	VITO	Consigliere	assente

PRESENTI N. 7 - ASSENTI N. 4 ;

Assiste il Segretario Comunale Amalia Maria Barresi.

IL PRESIDENTE

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento relativo a DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022. Approvazione (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Relaziona brevemente il segretario comunale. Il Consigliere Tallarida Francesco rileva che le linee programmatiche di mandato sono uguali alle precedenti inserite nel DUP. Il Segretario comunale precisa che il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa e che la prima ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato. Interviene Tallarida per chiedere chiarimenti sul punto relativo a "scuole e trasporti scolastici" della sezione strategica del DUP, nella parte in cui si fa riferimento al calo demografico in generale, e della popolazione scolastica cristinese in particolare, e si sofferma sulla parte in cui viene richiamata la volontà di avviare i progetti SPRAR. Chiede, in particolare, se Santa Cristina vuole imitare il modello Riace e afferma che questi progetti vanno valutati attentamente e devono essere consultati

i cittadini. Interviene il Vicesindaco sostenendo che in questo momento non è possibile avviare tali progetti in quanto, sebbene l'idea dell'amministrazione fosse quella di creare un contesto di integrazione anche attraverso l'accoglienza di un determinato numero di famiglie, oggi la normativa non ne consente l'attivazione. Il Consigliere Tallarida afferma di prendere atto che l'amministrazione comunale ha intenzione di attingere ai progetti SPRAR e di ripopolare il paese con i migranti. Interviene il Vicesindaco sostenendo che in ogni caso l'attivazione dei ridetti progetti sarebbe stata realizzata nell'ambito di un percorso condiviso.

Non essendovi altri interventi in merito, il Presidente invita il Consesso a procedere alla votazione sulla proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12 luglio 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli dei Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano, con Consiglieri presenti e votanti n. 7, con voti favorevoli 5, contrari 2 (Tallarida Francesco, Tallarida Concettina) astenuti 0

DELIBERA

- di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 53 del 12 luglio 2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

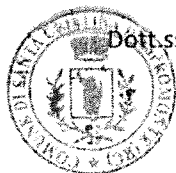
Succevimante, con separata votazione, con Consiglieri presenti e votanti n. 7, con voti favorevoli 5, contrari 2 (Tallarida Francesco, Tallarida Concettina) astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del d.lgs.n.267/2000ess.mm.ii.

- Parere Espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, per quanto di propria competenza, il sottoscritto Funzionario, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole per quanto riguarda il profilo della REGOLARITÀ TECNICA.

Il Responsabile del Settore



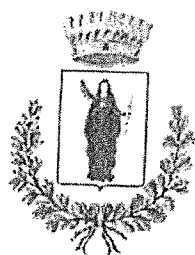
Dott.ssa Anna Maria Bartesi

- Parere Espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs del 18.08.2000 n. 267, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, per quanto di propria competenza, il sottoscritto Funzionario, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole per quanto riguarda il profilo della REGOLARITÀ CONTABILE.

Il Responsabile del Settore



Dott. Filippo Nostro



COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

L'organo di revisione

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il giorno 19 del mese di luglio 2019, vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 12/07/2019 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2020/2022;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di

previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, ed in particolare il punto 8.4.1 che disciplina il DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.8 del 27/02/2019 ed approvato con delibera di C.C. n. 8 del 30/03/2019;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 31 del 24/04/2019;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n.5 del 05/03/2019;

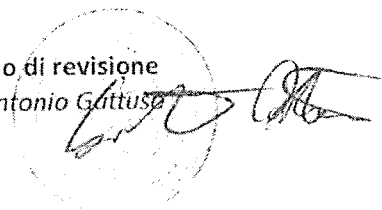
Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione
Dott. Antonio Gattuso



COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPRROMONTE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTI PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTI SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018-2023

PREMESSA

Da sempre di conosciuta da tutti come "l'oasi felice", Santa Cristina d'Aspromonte, oggi più che mai ha bisogno di un gruppo attivo e propositivo che con la piena collaborazione di tutta la cittadinanza sia capace di amministrare la cosa pubblica, all'insegna dei valori - tra gli altri - della trasparenza, della efficienza, della partecipazione e della solidarietà, che sono proprio della nostra Carta Costituzionale.

È con questo spirito che la lista "insieme per Santa Cristina d'Aspromonte", suol solco del sentiero già tracciato nella precedente legislatura conferma la propria disponibilità a continuare il percorso iniziato, rinnovando e innovando le proprie programmi che non sono mere semplici promesse, ma piccoli grandi obiettivi raggiungibili, finalizzato allo sviluppo dell'intero territorio.

In continuità con quanto realizzato dall'amministrazione uscente e nell'ottica di un interessante processo di innovazione e trasparenza, si indica di seguito il programma delle attività che la coalizione intende realizzare nel prossimo quinquennio.

Il programma è sintetizzato in sei aree di intervento con l'obiettivo di rendere la nostra comunità una cittadina ancora più bella, equa, sicura, efficiente e sostenibile.

1. servizi al cittadino.

H. Impegno massimo per garantire nell'ordinarietà i servizi pubblici essenziali ai cittadini di Santa Cristina e Lubrichi. In particolare, si fa riferimento al l'organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'erogazione e all'ammortamento della rete idrica e fognaria e dell'impianto di illuminazione pubblica.

I. Pulizia periodica e abbellimento delle strade comunali principali e periferiche. Pulizia periodica delle grate e delle cunette stradali

J. Adeguamento dei regolamenti comunali alla normativa statale ed europea per facilitare l'accesso agli atti amministrativi la richiesta di copie

✓ Attivazione di uno sportello periodico per i reclami e le proposte che i cittadini intendono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione, per la crescita e il miglioramento del territorio

✓ Aggiornamento del regolamento comunale per una trasparente erogazione di contributi e finanziamenti a favore dei soggetti privati e delle associazioni.

✓ Aiuto economico alle giovani coppie, in possesso di particolare presenti, per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa nel territorio comunale.

2. Attività socio-culturali

Massima disponibilità e collaborazione per tutte le attività culturali, sociali e ricreative promosse dai cittadini e delle Associazioni presenti sul territorio. A tal fine, verranno innessi a disposizione degli enti e delle associazioni i locali comunali, previa predisposizione di un regolamento che ne disciplini l'utilizzo.

Ristrutturazione e ripristino della ex scuola elementare di Lubrichi come sede di incontro per le associazioni comunali e intercomunali.

Rilancio della biblioteca *Rocco Palamara*, con attività ludico ricreative per i bambini e i ragazzi.
 Attività finalizzate al ripristino e alla valorizzazione delle tradizioni locali.
 Predispersione di bandi (per il servizio civile, borse di solidarietà eccetera) per incentivare l'occupazione e l'impiego dei giovani e degli adulti residenti nel Comune.
 Istituzione della *giornata ecologica* per sensibilizzare e incentivare i cittadini alla cura del verde pubblico e degli spazi comuni.
 Istituzione della *"giornata della Salute"*, in collaborazione con le Associazioni locali ed extra comunali, con check up medici specializzati volti alla prevenzione e al benessere dei cittadini.
 Partecipazione all'*"Appennino Bike Tour"* e alle attività ad esso connesse, per diffondere le potenzialità di Santa Cristina e di tutto il territorio aspromontano nello scenario nazionale.

3 scuole e trasporti scolastici

La scuola insieme alla famiglia ha un ruolo centrale e insostituibile per la formazione ed educazione dei più giovani.
 La scuola sarà uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.

Deve essere il punto di partenza di un'idea di città che per noi ha un valore primario.

Sostanzialmente significa avere piena conoscenza che i bambini sono i protagonisti del nostro futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune, affinché siano un domani prima di tutto cittadini responsabili e solidali. Un' amministrazione realmente innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza di una diversa idea della società nella quale l'obiettivo principale deve essere quello di rivendicare la centralità della scuola.

L'intento è quello di creare un coordinamento tra l'amministrazione comunale, gli enti pubblici sovracomunali, le associazioni portatrici di interessi, i genitori e il sistema delle scuole primarie e secondarie (insegnanti e ragazzi).

Saranno attivate azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mensa, libri di testo, integrazione), saranno promosse azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute e alla sicurezza e sarà dato nuovo impulso alle politiche dell'inclusione. Saranno favorite le attività di orientamento scolastico, gli scambi internazionali (gemellaggi, progetti europei, le attività sportive e culturali legate ai percorsi extra didattici).

Le linee direttrici dell'azione amministrativa, per fronteggiare la scarsità di risorse umane a fronte dell'incremento dei compiti e delle funzioni assegnate e trasferite ai Comuni dal legislatore nazionale, saranno il processo di informatizzazione degli uffici e l'utilizzazione fungibili del personale.

A causa del calo demografico che si registra sia come dato nazionale sia ancora di più nel nostro Comune, con conseguente calo della popolazione scolastica cristinese, la lista "Insieme per Santa Cristina d'Aspromonte" si pone l'obiettivo di far fronte a questa problematica attraverso una politica sociale mirata ad incrementare il numero degli studenti nelle nostre scuole, piuttosto che diminuirla. In sostanza, si intende avviare cosiddetti progetti SPRAR e ospitare presso una delle nostre strutture ovvero anche nelle abitazioni private dietro apposita convenzione con i proprietari, i migranti, rifugiati politici o richiedenti protezione internazionale, secondo un modello che coinvolge gruppi di famiglie con bambini in età scolare. Questo consentirà oltre che di fare una politica sociale di concreto supporto ai migranti, anche di realizzare un beneficio per la nostra comunità e un incremento della popolazione scolastica.

Con spirito di continuità, questa Lista intende proseguire quello che è stato il punto di forza dell'amministrazione precedente, con lo spazio giochi prime poi con il micronido che ha accolto ben 5 bambini da 0 a 36 mesi.

Per ovviare all'insufficienza di risorse materiali rispetto alle esigenze delle istituzioni scolastiche esistenti sul territorio saranno instaurati rapporti di collaborazione interistituzionale con provincia e Regione, per ottenere contributi a sostegno del diritto allo studio, e saranno utilizzate le risorse stanziare sul bilancio dell'Ente per garantire integralmente lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare saranno sostenute economicamente anche le famiglie per l'acquisto dei libri dei figli che frequentano la scuola dell'obbligo.

4. opere pubbliche e strade interpoderali.

- ✓ Manutenzione, pulizia e abbellimento del cimitero di Santa Cristina e di Lubrichi, con installazione dei servizi igienici.
- ✓ Sistemazione delle strade comunali di Santa Cristina e Lubrichi.
- ✓ Sistemazione e ammodernamento delle principali strade interpoderali già esistenti.
- ✓ Completamento delle opere già in corso di definizione.
- ✓ Valorizzazione del patrimonio naturalistico comunale.
- ✓ Sistemazione delle briglie nelle fiumare Calvi e Lago, con l'istituzione di un percorso bionaturalistico, per riscoprire la flora e la fauna tipiche del posto.

5. rapporti con associazioni ed enti comunali e sovracomunali

- ✓ Massimo collaborazione e partecipazione alle attività promosse da associazioni ed enti territoriali, per rilanciare il Comune negli organismi intercomunali e metropolitani.

6.Prevenzione della corruzione

In coerenza con la vigente normativa anticorruzione, l'amministrazione comunale si impegna a dare concreta attuazione al principio di legalità e alle misure in essa previste anche con specifico riferimento all'esecuzione degli appalti e/o delle concessioni pubbliche. Saranno attivati:

- ✓ Processi di verifica e revisione delle procedure contrattuali e dei contenuti degli schemi contrattuali (appalti, forniture, servizi sopra e sotto soglia).
- ✓ Revisione delle procedure e dei capitoli contrattuali, introducendo clausole che vincolino l'appaltatore a rispondere direttamente e integralmente di ogni eventuale illegalità risalente a subappaltatori.
- ✓ Controlli sulle proprie strutture e sui risultati dell'attività e verifica del risultato atteso.
- ✓ controlli sull'esecuzione dei lavori e dei contratti

questo è il programma per obiettivi prioritari flessibili che sottoponiamo ai cittadini Santa Cristina d'Aspromonte.

È una programmazione concreta, ma non esaustiva che si apre a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti e ai nuovi temi che potrebbero nascere.

Dobbiamo tutti insieme lavorare per un unico obiettivo: rendere la nostra piccola comunità bella, efficiente, sostenibile, equa e sicura.
Una sfida che ci chiama tutti in gioco e che ci vede tutti protagonisti.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 1017

Popolazione residente alla fine del 2018 (per ultimo anno precedente) n. 849 di cui:

maschi n. 428

femmine n. 421

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 25

in età scuola obbligo (6/16 anni) n.77

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 161

in età adulta (30/65 anni) n. 362

oltre 65 anni n. 224

Nati nell'anno n. 4

Deceduti nell'anno n. 15

Saldo naturale: +/- - 11

Immigrati nell'anno n. 11

Emigrati nell'anno n. 21

Saldo migratorio: +/- -10

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -21

Risultanze del territorio

Superficie Kmq 23,41

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n.

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00
strade locali Km 0,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato No
Piano di fabbricazione Si
Piano edilizia economica popolare – PEEP Si
Piano Insediamenti Produttivi – PIP Si

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1: Accordi di programma per la gestione associata dei servizi sociali;

Convenzioni n. 3.

Convenzione per l'utilizzo di personale del Comune di Terranova Sappo Minulio ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004;
Convenzione con il Comune di Oppido Mamertina per l'utilizzazione a tempo parziale della dottoressa Stefania Bruno nel settore amministrativo e socio culturale;

Asili nido 1 con posti n. 7

Scuole dell'infanzia con posti n. 11

Scuole primarie con posti n. 20

Scuole secondarie con posti n. 19

Strutture residenziali per anziani n. 1 con numero posti 16

Farmacie Comunali n. 1

Depuratori acque reflue n. 2

Rete acquedotto Km 8+8

Aree verdi, parchi e giardini Kmq 1

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 440 circa

Rete gas Km 7 circa

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 3

Servizi gestiti in forma diretta: trasporto scolastico; impianto sportivo

Servizi affidati ad altri soggetti: mensa scolastica; raccolta e smaltimento RR.SS.UU; nido d'infanzia comunale;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 29 dicembre 2018 avente ad oggetto *Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art 20, d.l.gs 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii.*

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.
Asmenel Calabria soc. arl	0,1%

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente) 945.807,21

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente) 1.183.596,17
 Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1) 1.068.859,72
 Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2) 1.339.950,51

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importo anticipato	Costo interesse passivo
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate (b) 1-2-3	Incidenza (a/b) %
2018	271,01	748.453,52	0,04
2017	3.926,06	817.982,03	0,48
2016	396,85	752.647,60	0,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo dell'importo a bilancio in migliaia di Euro
2018	0,00
2017	7.934,54
2016	10.490,44

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018.

Personale

Attualmente la struttura organizzativa è composta da 4 aree funzionali: area amministrativa e socio - culturale; area economico finanziaria; Area Manutenitiva e vigilanza; Area tecnico urbanistica e assetto del territorio.
Dotazione organica:

a) AREA AMMINISTRATIVA E SOCIO CULTURALE

- n. 1 Istruttore direttivo part time, categoria D = vacante
- n. 1 collaboratore amministrativo, categoria B = coperto
- n. 1 collaboratore vigilanza- archivista, categoria B = coperto
- n. 1 operatore generico part time 18 ore, categoria A = coperto

4 unità posti coperti 3 posti vacanti 1

b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

- n. 1 Istruttore Direttivo part time, categoria D1= coperto per 24 h
- n. 1 Istruttore Amministrativo Finanziario, categoria C= vacante
- n. 1 Operatore generico part- time 50% , categoria A= coperto per 18 h

3 unità posti coperti 2 posti vacanti 1

c) AREA MANUTENZIONE E VIGILANZA

- n. 1 Istruttore Direttivo tecnico, categoria D = vacante
- n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C = vacante
- n. 1 Autista scuolabus e altre mansioni B = vacante
- n. 1 Agente polizia locale, categoria C = vacante
- n. 1 Operatore polifunzionale (part- time 50%, categoria A)= coperto 18 h

5 unità posti coperti 1 posti vacanti 4

d) AREA TECNICO URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D= vacante
n. 1 Operatore polifunzionale (part-time, categoria A)= coperto 18 h

2 unità	posti coperti 1	posti vacanti 1
---------	-----------------	-----------------

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incremento / Diminuzione personale a fronte corrente
2018	267.243,76	37,39
2017	273.523,32	36,98
2016	261.310,51	44,06
2015	299.665,73	42,87
2014	347.053,09	55,57

5. Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le entrate tributarie sono state formulate tenendo in considerazione del trend storico degli esercizi precedenti partendo dalle basi informative (catastale, tributaria etc) e tenendo conto delle modifiche normative che hanno impattato sul gettito.

La manovra per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio si basa sulle seguenti misure di politica fiscale.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

E' previsto per l'anno 2020 il mantenimento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura attuale dello 0,40%.

Con la legge di stabilità (legge 23 dicembre 2014, n. 190), il nostro legislatore ha sostanzialmente lasciato invariato l'impianto tributario locale confermando l'imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento delle spese generali del Comune, del servizio raccolta rifiuti, dei servizi indivisibili.

Essa si basa su due presupposti impositivi:

- ✓ possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore
- ✓ l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone di fatto di tre tributi distinti, con diverse disciplina, criteri di imposizione e scadenze:

- ✓ dell'imposta municipale propria (IMU),
- ✓ di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- ✓ della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Consiglio comunale con delibera n. 27 del 12.10.2012 modificata con delibera C.C. n. 52 del 23.11.2013 aveva approvato il regolamento per la disciplina della IUC e di ogni sua componente.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della

stessa.

L'imposta municipale propria pertanto non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200,00 annua.

Per l'anno 2019 il Comune ha previsto l'applicazione delle seguenti aliquote.

Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 -	Aliquota 2 per mille
Immobili categorie catastali A/9 - B/1 - B/2 - B/4 - D/4 - D/5	7,6 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

La disciplina del tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, applicate nel 2013. I principali elementi che caratterizzano il tributo sono infatti i seguenti :

SOGGETTI PASSIVI: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte; a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano

assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

RIDUZIONI ED ESENZIONI: le possibilità di concedere riduzioni ed esenzioni è compito del Comune da disciplinare con regolamento nel limite massimo del 7% del costo del servizio complessivo;

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di scarica.

Le tariffe devono essere previste obbligatoriamente in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfetario riconosciuto per le scuole pubbliche e al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento.

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

E' disciplinata dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Il Comune di Santa Cristina ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dalla legge 147/2013, disapplicando l'applicazione del tributo, in particolare il comma 676 testualmente recita: "*L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'aumentamento*"

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		725.418,33	725.418,33	725.418,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		712.339,10	712.339,10	712.339,10
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			14.834,45	15.615,21	15.615,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato mutui e prestiti obbligazionari	(-)		13.079,23	13.079,23	13.079,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00

- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti				0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						

O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
-----------	--	--	------	------	------

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi Istituzionali, generali e di gestione</i>
Rientrano: l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale; l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.		
MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.		
MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.		
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
Previsione di misure di sostegno al funzionamento delle attività sportive e ricreative per i giovani		
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro		
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti
Miglioramento della viabilità L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali e interpoderali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Santa Cristina d'Aspromonte fa parte del Distretto socio sanitario n. 3 con comune capofila Taurianova che si occupa della gestione associata dei servizi sociali ai sensi della legge quadro n.328 del 2000.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

In tale missione è inserito il Fondo crediti dubbia esigibilità nelle percentuali definite dalla legge vigente e il Fondo di Riserva. Vi è altresì il Fondo rischi e passività potenziali- contenzioso istituito per le spese necessarie e impreviste successive all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione debito pubblico comprende la quota capitale di ammortamento dei mutui.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione comprende servizi per conto terzi;

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	690.405,10	7.000,00	0,00	697.405,10	690.405,10	7.000,00	0,00	697.405,10	690.405,10	7.000,00	0,00	697.405,10
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6.234,00	0,00	0,00	6.234,00	6.234,00	0,00	0,00	6.234,00	6.234,00	0,00	0,00	6.234,00
5	4.000,00	743.156,00	0,00	747.156,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
60	0,00	0,00	13.679,23	13.679,23	13.679,23
99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	892.487,78	2.181.961,82	552.745,95	552.745,95	3.560.274,78

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 31 del 24 aprile 2019

Rideterminazione della dotazione organica

PIANO OCCUPAZIONALE 2019

Categoria	Profilo professionale	Modalità di reclutamento	Pi/pv
A	Operaio	Proroga dei contratti in essere o procedura di stabilizzazione per il personale LPU utilizzato a condizione che lo Stato e/o la Regione sostengano integralmente l'onere economico;	PT ore 18
D	Istruttore direttivo tecnico	Proroga dei contratti in essere o procedura di stabilizzazione per il personale LPU utilizzato a condizione che lo Stato e/o la Regione sostengano integralmente l'onere economico;	PT ore 18

Piano occupazionale 2020

Aggiornamento delle previsioni del fabbisogno del personale a seguito della ricognizione della capacità assunzionale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti alle assunzioni previsti dalla normativa vigente;

Piano occupazionale 2021

Aggiornamento delle previsioni del fabbisogno del personale a seguito della ricognizione della capacità assunzionale compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti alle assunzioni previsti dalla normativa vigente;

Così, il sistema con particolare riferimento alla propria funzione, utilistica e del consumo è quello dell'industria delle costruzioni ed edilizia.

(in merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente per il periodo di bilancio 2019/2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2019 avente ad oggetto Riconoscimento degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e valorizzazione (art 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112n convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133) ha approvato il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti* che si riporta di seguito.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2019

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Eg.	P.lla	Sub	Rendita catastal. e	Valore contabile	Intervento previsto	Misura valorizzazione
1	Terreno rione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo	539	...	Mq 44,00	122,41 al mq per concession e anni 60 ditta eredi Papalia Filippo	alienazione valorizzazione	€ 5.386,04
2	Terreno rione Bologna Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo	Da formare		Mq 17,00	122,41 al mq per concession e anni 60 ditta Eredi Gargemi	alienazione valorizzazione	€ 2.080,97

3	Terreno rione Bologna Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B3 Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 9 SI	Da formare		Mq 19,18	122,41 al mq per concession e anni 60 ditta Tallarida Agostino	alienazione valorizzazione	€ 2.347,82
4	Terreno rione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B3 Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 9 SI	547xmq. 2 6548xmq 3		Mq 5,00	122,41 al mq per concession e anni 60 ditta Strangio Antonina Monaco Domenica e Monaco Sebastiano	alienazione valorizzazione	€ 612,05
5	Terreno rione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B3 Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 9 SI	Da formare		Mq 5,00	122,41 al mq per concession e anni 60 ditta Garibaldi Domenico e De Francesco Concetta	alienazione valorizzazione	€ 612,05
6	Terreno rione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B3 Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 9 SI			Mq 2.500	Concession e d'uso gratuita	alienazione valorizzazione	

7	Lotto A della Zona Industriale Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona Industriale Conformità allo strumento urbanistico generale: NO	5	172-176	...	Mq. 780,00	21,56 al mq edificabile	alienazione valorizzazione	€ 16.816,00
8	Terreno rione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità allo strumento urbanistico generale: NO	9	Da formare	...	Mq 200,00	150,00 al mq per alienazione lotti di mq 20,00	alienazione valorizzazione	€ 30.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2020

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione dell'immobile e ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg	P.lla	Sub	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Terreno località Fontanella Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona Forestale Conformità allo strumento urbanistico generale: NO	12	6A	...	Mq 706	3.558 al mq per concessione e anni 60 della Timpino Luigi	alienazione valorizzazione	€ 2.512,38
2	Fabbricato ex garage motoape frazione Lubrichi Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona A Conformità allo strumento urbanistico generale: NO	4	Da formare	...	Ml 3,09x6,06= 18,72	200,00	alienazione valorizzazione	€ 5.617,60

3	Fabbricato ex garage matatoio comunale frazione Lubriehi	Zona CI Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 4	Da forma re sulla part. 152	Mt 4,10x7,3 0= mq 29,93	250,00	alienazione valorizzazione	€ 7.482,50
	Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte		SI					

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2021
(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fig.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura valorizzazione3
1	Terreno rione Macello Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona A Conformità strumento urbanistico generale: NO	9	Da formare		Mq 7,75	122,41 al mq per concession e anni 60 della Mercurio Rosa	alienazione valorizzazione	€ 948,67
2	Terreno rione Macello Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona A Conformità strumento urbanistico generale: NO	9	546		Mq 4,00	122,41 al mq per concession e anni 60 della Spanò Antonina	alienazione valorizzazione	€ 489,64

3	Torrenzione San Lorenzo Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo 9	Da formare ...	Mq 21,50	122,41 al mq per concessione e anni 60 ditta Calipari Francesca	alienazione valorizzazione	€ 2.631,81
4	Terreni ricadenti all'interno della frazione Lubrichi e centro abitato Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona A e Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	4 e 9	Tutte da formare ...	Mq compless ivi circa 700,00	122,41 al mq per concessione e anni 60 ditte di cui alle domande di condono	alienazione valorizzazione	€ 85.687,00
5	Terreni ricadenti all'interno della frazione Lubrichi Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	4	Originar ia 142 ...	Mq 100,00 circa	50,00 al mq edificabile	alienazione valorizzazione	€ 5.000,00
6	Terreni ricadenti all'interno della frazione Lubrichi Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	4	2	Mq 360,00	50,00 al mq edificabile	alienazione valorizzazione	€ 18.000,00
7	Torreno con annesso fabbricato garage ricadente all'interno della frazione Lubrichi Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte	Zona B Conformità strumento urbanistico generale: NO	4	254	Mq 50,00	100,00 al mq edificabile	alienazione valorizzazione	€ 5.000,00

8	Terreni ricadenti all'interno della frazione Lubrichi retrostante cortile scuola	Zona A Conformità strumento urbanistico generale: NO	allo	4	96	Mq 440,00	5,00 al mq agricolo	alienazione valorizzazione	€ 2.200,00
	Proprietà Comune di S. Cristina d'Aspromonte			SI					

P. Gruppo Amministrazione Pubblica (C.A.P.)

Con deliberazione di giunta municipale n. 14 del 19 ottobre 2018 avente ad oggetto individuazione degli enti strumentali e delle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e relativi obblighi di consolidamento dei bilanci per l'esercizio 2017 che le partecipazioni detenute dal Comune di Santa Cristina non rientrano nel perimetro di consolidamento per la definizione del gruppo Amministrazione pubblica;

CONSIDERAZIONI FINALI

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione vincola gli altri strumenti di programmazione e di gestione dell'ente, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione ed in particolare, sul piano operativo, l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento, ed ove risultasse necessario procedere al loro adeguamento o modifica, dandone adeguata giustificazione.

Il presente Documento viene pubblicato sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente", in conformità all'art.29 del D.Lgs 14.3.2013 n.33

COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE, 17 luglio, 2019


Responsabile del Servizio Finanziario


Rappresentante Legale

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Amalia Maria Barresi



IL VICESINDACO

Dott. ssa Caterina Epifanio

Caterina Epifanio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno in data odierna per 15 gg. consecutivi.

S. Cristina D'Aspromonte, li 30-09-2019



IL MESSO COMUNALE

Sebastiano SIZARI

Sebastiano SIZARI

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 124, d.lgs n. 267/2000);
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267).

S. Cristina D'Aspromonte, li 30-09-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Amalia Maria Barresi

Amalia Maria Barresi

- ☐ COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

S. Cristina D'Aspromonte, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Amalia Maria Barresi